

Il professor Giuseppe Resta è scomparso Martedì 14 ottobre 2014.
È stata una figura di grande rilevanza per l'Odontoiatria Pediatrica Italiana.
Desideriamo trasmettere il suo ricordo.

Ricordando il Professor Giuseppe Resta



24.07.1938 – 14.10.2014

Curriculum Vitae del Professor Giuseppe Resta

Nacque a Corbetta (Milano) il 24.07.1938.

Ottiene la maturità classica al Liceo Arcivescovile di Tradate (Varese).

Si laurea in medicina e chirurgia il 27.09.1965 presso l'Università degli Studi di Pavia.

Ottiene la specialità in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 1967.

Dal 1965 frequenta la Clinica Odontoiatrica dell'Università degli Studi di Pavia ove poi svolgerà tutta la sua carriera accademica e clinica.

Diventa assistente universitario, poi professore associato ed infine professore ordinario di Odontoiatria Pediatrica nel 1986.

Fu uno dei primi due professori ordinari di tale disciplina, e membro del Collegio dei Docenti sin dalla fondazione, ed è stato per molti anni referente per tutti i Docenti di Odontoiatria Pediatrica.

Nel 1970 ottiene la direzione del reparto di odontoiatria pediatrica e dell'insegnamento di questa disciplina per la scuola di specializzazione in odontoiatria e poi dal 1984 anche presso il corso di laurea in odontoiatria.

Sviluppa negli anni l'attività clinica del reparto con estensione e miglioramenti notevoli.

Esegue numerose ricerche scientifiche nel campo della prevenzione, della terapia conservativa e della patologia speciale odontopediatrica.

E' autore di 160 pubblicazioni e diversi libri in particolare uno sui denti sovranumerari.

Viene eletto Senatore della Repubblica italiana nella 11^a legislatura (27.04.92) ove riveste un importante ruolo come componente della commissione istruzione pubblica.

Cessa l'attività di docente di ruolo in data 1.11.2010.

È stato Presidente della Società Italiana di Odontoiatria Infantile (SIOI) nel biennio 1990-92 dando un'eccellente impulso alla società con varie conferenze corsi e congressi.

Ha stimolato la preparazione della nuova rivista italiana di odontoiatria infantile poi trasformata negli anni in European Journal of Paediatric Dentistry.

Segue ora la commemorazione tenuta nel giorno della sua scomparsa a cura del Professor Damaso Caprioglio

Carissimo Beppe,

sembra ieri quando ci incontrammo per la prima volta in clinica odontoiatrica a Pavia nel Settembre del 1965.

Io avevo iniziato ad occuparmi di odontoiatria infantile.

Questa disciplina ti affascinò ed appassionò ed immediatamente decidesti di dedicarti a tempo pieno. Ci fu un Feeling Epidermico immediato per la tua semplicità e genuinità e diventammo subito amici fraterni.

Iniziammo a preparare ricerche insieme a pubblicarle a frequentare corsi e congressi.

Volarono i primi 10 anni insieme a Pavia.

Mi trasferii in altre università e Tu proseguisti tutto il tuo cammino universitario a Pavia.

Allargasti e sviluppasti il reparto di odontoiatria pediatrica diventando poi prima assistente universitario poi professore associato infine fosti uno dei soli due primi professori ordinari di odontoiatria pediatrica italiani.

Ma continuasti il tuo lavoro con semplicità modestia e signorilità sapendo al tempo stesso essere ottimo docente ,buon maestro ma anche grande amico degli studenti.

I miei tre figli hanno avuto la fortuna di essere tutti tuoi allievi e ancora oggi ti ricordano, come tutti gli altri tuoi allievi, con una forte ammirazione e riconoscenza , dicendomi che eri un gran signore, un maestro semplice ma profondo, ricco di Umanità e simpatia.

Per le tue doti ti elessero nel 1990 presidente italiano della società di odontoiatria infantile

Erano anni in cui la nostra società era ferma desueta e non si sviluppava e tu con grande coraggio, abnegazione entusiasmo hai saputo nei tuoi anni di presidenza farla rifiorire e ritornare a grandi risultati non solo nazionali ma internazionali.

Non solo ma mi stimolasti ad iniziare la pubblicazione di una rivista per la società che poi via via negli anni è diventata la più quotata e la più valida in campo scientifico con riconoscimento di tutti i valori a livello internazionale.

Fosti nel frattempo eletto Senatore della Repubblica Italiana e a Roma ti adoperasti nella commissione che dirigevi proprio a migliorare il settore dell'istruzione ed in particolare quello dell'Università e del settore di tua maggior competenza.

Nel mondo accademico eri considerato l'uomo al di sopra delle contese, l' uomo di pace, il buon mediatore e sapevi con la tua calma e saggezza risolvere i conflitti le contese, le divergenze di ognuno ed a pacificare gli animi.

Per questo molte volte fosti nominato commissario per esaminare i candidati a ottenere l'idoneità a professore ordinario universitario.

Lo facesti sempre con molta saggezza lungimiranza equilibrio.

E proprio fosti ancora Tu ad esaminarmi e promuovermi quando mi presentai al concorso.

Severo rigoroso ma giusto sempre nei tuoi giudizi che stilavi per promuovere o respingere un candidato.

Poi ti ritirasti dall'insegnamento qualche anno fa', felice che una tua allieva potesse poi seguire e proseguire il lavoro svolto a Pavia in oltre quarant'anni.

Ma di Te voglio parlare come Uomo e come Amico.

Fin dagli anni 60 hai voluto aprire la tua bella casa di campagna "il Bric" a tutti gli amici.

Diventò il centro di incontri di battute di caccia di ore allegre distensive di convivi ove si aveva la possibilità di trovare i migliori docenti non solo Pavesi ma anche italiani diventando un salotto di cultura di scambi scientifici e di stimoli a nuove ricerche.

Ti devo ringraziare perché a volte portavo dei professori stranieri che arrivavano per la prima volta in Italia, e Tu preparavi una festa di grande cordialità amicizia e simpatia per loro non adusi a questo tipo di ricevimento!

Ancora dopo tanti anni quando li ritrovavo ai congressi o anche nelle loro cliniche in Norvegia o in Canada dicevano agli Amici: "Io ho avuto un'accoglienza in dimenticabile dove ho imparato serenità e pace"!!

Ma non è ancora tutto caro Beppe perché la parte migliore di Te era quella nascosta quella del saper essere solidale verso chi era più bisognoso.

Di questa tua parte più nascosta ma più importante e preziosa ne ha parlato a lungo il tuo caro parroco Don Giuseppe e quindi non mi dilungo.

Hai saputo in silenzio aiutare a costruire pozzi per l'acqua in Africa dando la possibilità agli abitanti di migliorare il loro stile di vita e la loro salute.

E così hai fatto per aiutare tanti bimbi in Romania e in tante altre occasioni che solo tu sai.

Hai sempre avuto accanto, hai amato, hai difeso, hai portato sempre vicino a te la tua cara compagna Alberta che ti ha seguito fedele sapendo sovente restare nell'ombra di fronte ai tuoi successi ma proteggendoti sempre come un angelo custode!

Da Te ho imparato anche l'allegria il saper condividere tanti momenti di gioia ad avere generosità e sapere farsi prossimo!

Certamente come dice Sant'Agostino: "alla fine dei tuoi giorni dopo avere compiuto tante opere buone sarai accolto nel sabato senza tramonto" ed ora il Signore ti avrà affidato qualche incarico nei pascoli celesti per dirigere qualche zona di campagna come piaceva a Te.

Eri un uomo nato dalla terra !

Vedevo il godimento che avevi quando eri nella tua adorata campagna, o quando mi venivi a trovare in Monferrato.

Sapevi essere umile e umano.

Umile viene da humus che significa terra, cioè genuinità spontaneità onestà freschezza altruismo doti che ti facevano grande ed unico!

Grazie per essermi stato amico sincero affettuoso e prezioso!

L'Amicizia per Te era qualche cosa di sublime, una dote meravigliosa che hai saputo distribuire e donare a tutti con larghezza generosità e profusione .

Come dice il libro del Siracide nella Bibbia :

"Il Ferro affina il Ferro
e l'Amico affina l'Amico"!!

Grazie caro Beppe perché hai saputo affinare e rendere migliori tutti noi!

Riposa in pace.

Il tuo affezionato amico Maso

Maso Caprioglio